



Gruppo consiliare
MINERBIO INSIEME

Consiglio comunale del 14 novembre 2023
Dichiarazione di voto

- Oggetto:** 2. DUP 2023-2025 modifiche al piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025
3. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2022

Quando due anni fa, nel novembre del 2021 in Consiglio comunale esprimemmo voto favorevole alla delibera avente ad oggetto il collegamento viario, ora in corso di realizzazione, tra la SP5 e lo stabilimento Co.pro.bi ponemmo, contestualmente, tre questioni come d'abitudine ignorate da voi amministratori.

Chiedemmo, anzitutto, senza ricevere risposta, per quale ragione l'opera, certamente migliorativa della viabilità da e per lo zuccherificio a tutto vantaggio anche dello stabilimento saccarifero e del Comune di Baricella, non fosse cofinanziata da tutti i soggetti beneficiari.

Ci preoccupammo, poi, della realizzazione del raccordo tra la rotonda del Canaletto e la SP5 in quanto, a nostro parere, opera indispensabile e prioritaria per assicurare una viabilità più sostenibile, nella quale ricomprendere, pure, la manutenzione straordinaria della via Marzabotto che, in quella stessa delibera, veniva rinviata per non meglio precisati "accertamenti progettuali".

Infine, esprimevamo preoccupazione per la verosimile lievitazione dei costi di interventi così onerosi, solo parzialmente finanziati con contributi pubblici ed apporti di capitale privato, se continuamente rimandati.

Siamo stati quasi irrisi ma, a distanza di due anni i nostri timori sono diventati certezze.

La realizzazione del raccordo tra la rotonda del Canaletto e la SP5 era stata stimata in 3milioni 300mila euro finanziati, quasi completamente, dalla Città metropolitana, in ragione di una intercorrente convenzione, e da capitale privato con un residuo di soli 50mila euro a carico del Comune.

Apprendiamo, ora, dai dati esposti nel documento programmatico, che il completamento della circonvallazione lievita da 3milioni 300mila euro a 6milioni 730mila euro cui aggiungere un milione di euro per la manutenzione straordinaria, previa presa in carico, della via Marzabotto per una spesa complessiva di 7milioni 730mila euro per la cui copertura è previsto un apporto da capitale privato di 2milioni 450mila euro.

La programmazione improvvida delle opere pubbliche e la lentezza attuativa che hanno contraddistinto questo mandato amministrativo hanno prodotto un abnorme ed inaccettabile aggravio di spesa che non comprendiamo come possa essere sostenuto se non svuotando le casse comunali.

A ciò si aggiunga che, per le medesime ragioni, sono state ormai archiviate, in via definitiva opere pubbliche di estrema importanza e valenza sociale quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la palestra del plesso scolastico dei Cà de' fabbri considerata

dalla maggioranza un'opera non etica per il relativo importo (ovviamente raddoppiato per le medesime ragioni della circonvallazione).

Noi consideriamo non etico e non rispondente agli interessi ed alle aspettative della comunità il modo di programmare e gestire la spesa pubblica per investimenti che ha contraddistinto l'operato della Giunta in carica e che abbiamo sopra stigmatizzato e, per questo, esprimiamo un deciso voto contrario.

I Consiglieri

Cinzia Cantelli e Lauro Atti